



## RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CAI DI PADOVA, ANGELO SORAVIA, ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI (28 marzo 2013)

Buona sera a tutti.

La precedente relazione, presentata all'assemblea ordinaria del 2012, oltre a molti elementi positivi, aveva messo in evidenza un punto critico, che ci aveva preoccupato e stimolato a cercare soluzioni adeguate. Si trattava di un trend negativo nel numero degli iscritti. Nel corso di quest'anno l'impegno profuso da molti soci ha dato buoni frutti.

Anticipo qualche dato sulle iscrizioni. Un'analisi più approfondita è in via di elaborazione e verrà pubblicata in seguito.

Gli iscritti nel 2012 sono stati 3021 (1996 ordinari, 755 familiari, 257 giovani, 1 vitalizio, 5 accademici e 7 aggregati), con un recupero di circa 100 soci rispetto al 2011.

Ci sono state molte nuove iscrizioni, ma quello che colpisce maggiormente è il numero delle defezioni: metà circa dei nuovi iscritti non rinnova la tessera.

Anche se quest'anno il dato è leggermente migliorato, sarà bene approfondire il problema per escogitare azioni mirate.

Due soci sono deceduti, Broggi Vittoria e Pocaterra Vinicio. A loro e a Bepi Grazian, che per molti anni è stato uno dei punti di riferimento della nostra sezione ed è mancato nel 2011, un caro e fraterno ricordo.

Ad oggi, 28 marzo, i soci iscritti nel 2013 sono circa 2000, in linea con il 2012.

Durante quest'anno il Consiglio Direttivo si è riunito 10 volte, lavorando in modo propositivo con un accordo sostanziale tra i membri

I Delegati hanno partecipato all'assemblea annuale biveneta a Pedavena, a quella nazionale a Porretta Terme e a quella regionale a Bassano.

E' stata inoltre organizzata un'assemblea straordinaria per il cambio della sede.

### Attività sezionali collettive

Le attività sezionali collettive sono state:

- il tradizionale incontro sui Colli Euganei all'apertura ufficiale delle attività sezionali. Vi hanno preso parte quasi tutte le commissioni;
- la gita sociale al rifugio Berti, in occasione dei 50 anni del rifugio. Abbiamo posato una targa in ricordo dei 25 anni della salita di Papa Paolo Giovanni II. E' stato un bel ritorno, molto partecipato, sul gruppo del Popera.
- la consegna delle aquile d'oro e del premio Marcolin. Si è tenuta durante una serata culturale in sala degli Anziani a Palazzo Moroni.
- la presentazione congiunta da parte delle commissioni del programma sezionale per il 2013. E' la prima volta che il programma della sezione viene presentato unitariamente durante una riuscita serata pubblica, organizzata agli inizi di dicembre da tutte le commissioni
- l'attività con la **DAV di Friburgo**. Sono continuati i tradizionali rapporti con la DAV di Friburgo. Siamo stati ospitati a Friburgo in ben due occasioni e abbiamo organizzato un trekking comune in Corsica.

## Rifugi e bivacchi

Qui di seguito riporto la situazione.

### Rifugio Locatelli/Innerkofler

Sono stati effettuati importanti interventi, con un impegno economico diretto da parte della sezione e alcuni contributi provinciali. E' stata rifatta la scala di accesso al rifugio, sono stati realizzati nuovi servizi nel sottoscala e sono stati ristrutturati quelli già esistenti.

Si è intervenuti anche nella riparazione e manutenzione straordinaria dell'impianto di depurazione.

Durante un incontro voluto dal Parco Dolomiti di Sesto ci è stato chiesto di procedere a un'adeguata sistemazione degli spazi esterni e dei mezzi di servizio del rifugio. Stiamo predisponendo un progetto per l'ampliamento della parte retrostante del rifugio (cucina) e per la realizzazione di un locale sottostante dove collocare i mezzi di trasporto.

### Rifugio Antonio Berti

E' stata completamente rifatta la pedana-terrazza fronte rifugio e per quest'anno è prevista la messa a norma dell'impianto a terra.

### Rifugio Comici

Non è ancora completamente definita la questione del Rifugio Comici. Stiamo chiedendo un incontro diretto con il presidente Durvalder; se possibile, parteciperà anche il sindaco di Padova, il quale tanto utile ci è stato per il rifugio Locatelli.

### Bivacco Paolo Greselin

L'ispettore e alcuni componenti dell'alpinismo giovanile hanno provveduto alla ritinteggiatura e alla riorganizzazione del locale.

### Bivacco Piero Così

Nel corso del 2012 sono iniziati i lavori di sistemazione e messa in sicurezza della struttura, che si spera di poter terminare entro il 2013, grazie anche all'interessamento della Famiglia Così e di alcuni soci che si stanno adoperando per raccogliere sponsorizzazioni.

### Bivacco Carlo Minazio

Per questo bivacco il Consiglio Sezionale ha deliberato un radicale intervento di ristrutturazione. Per poter avere il contributo da parte della Provincia di Trento avremmo dovuto presentare l'originale della concessione, risalente al 1964, ma purtroppo è introvabile. Abbiamo dovuto richiedere al Comune di Tonadico una nuova concessione che è in fase di approvazione.

Nel corso dell'anno 2012 il lavoro di tutte le commissioni è stato molto intenso.

**La Scuola di Alpinismo e Scialpinismo** ha svolto con successo 6 corsi: corso di scialpinismo base (SA1), corso di perfezionamento di arrampicata libera (AL2), corso di alpinismo (A1), corso di ghiaccio (AG1), corso di perfezionamento di roccia (AR2), un nuovo corso "Giocoarrampicata" per ragazzini. I corsi hanno avuto tutti esito molto positivo e hanno formato 120 nuovi alpinisti.

Visto il successo riscontrato dalla precedente rassegna cinematografica del Film Festival di Trento, organizzata dalla scuola di alpinismo insieme al Consiglio di Quartiere della Guizza, anche quest'anno l'esperienza è stata ripetuta.

L'anno 2012 ha visto la **Commissione per l'Escursionismo e la Scuola di Escursionismo "Vasco Trento"** impegnate su diversi fronti. Oltre alle tradizionali escursioni domenicali e ai corsi di sci e di escursionismo, sono state avviate nuove collaborazioni con altri gruppi della nostra sezione e con lo Sci Club Monte Fato; interessante l'attività promozionale svolta insieme a quest'ultimo con uno stand allestito al centro commerciale Brentelle.

Sono state organizzate 34 escursioni domenicali di difficoltà varia, di cui 7 in ambiente innevato, con una partecipazione di circa 800 soci.

La nuova Scuola di Escursionismo "Vasco Trento" nel corso dell'anno ha realizzato un corso di escursionismo base e un corso di escursionismo avanzato, i quali hanno coinvolto più di 80 allievi e 35 accompagnatori. La scuola si è inoltre impegnata in un'intensa attività didattica per la formazione di nuovi accompagnatori, anche di altre sezioni.

Anche la **Commissione per l'Alpinismo Giovanile** è stata molto attiva, sia con le iniziative per i ragazzi, sia con la formazione dei propri accompagnatori.

Le varie attività per fasce di età sono cominciate a fine gennaio e sono terminate con la festa del 6 novembre. Hanno coinvolto più di 80 ragazzi e 25 accompagnatori.

Il gruppo dei bambini più piccoli, di età compresa tra gli 8 e gli 11 anni (44 iscritti), ha svolto attività da febbraio a settembre. La stagione si è aperta con un'escursione sulla neve sul monte Erio e si è chiusa con l'escursione al rifugio Palmieri sotto la Croda Da Lago. Complessivamente sono state organizzate 8 uscite, alcune con i genitori, altre senza. Ci sono state alcune interessanti visite a siti storici e scientifici, e un'uscita a Rocca Pendice con gli istruttori della Scuola di Alpinismo, i quali hanno insegnato ai ragazzini i primi rudimenti dell'arrampicata.

Il gruppo di ragazzi tra i 12 ed i 17 anni (25 ragazzi) ha effettuato 8 uscite, di cui una di due giorni nella quale sono stati accompagnati da Antonella Fornari, che ha raccontato loro la "grande Guerra" alle Tre Cime. Un percorso attrezzato, un paio di ciaspolade con lezioni di autosoccorso e l'uscita a Rocca Pendice con gli istruttori della Scuola Piovan hanno completato il programma.

Gli "over 17", il gruppo di giovani dai 18 ai 23 anni, erano in 14. Il loro programma è stato ricco e "audace", con uscite invernali notturne a -20 gradi di temperatura, percorsi attrezzati e ferrate, trekking di più giorni in completa autonomia.

Alle uscite pratiche si sono aggiunte, soprattutto per il gruppo dei più grandi, anche alcune lezioni teoriche in sede riguardanti la preparazione dello zaino, l'orientamento, la sicurezza in ambiente innevato e in ferrata.

**Il Gruppo Veterani** ha avuto un costante aumento di iscritti; si sono raggiunte le 200 adesioni, con una partecipazione assidua di un centinaio di soci.

Sono state effettuate 45 escursioni, di cui 38 in pullman (e queste sono state le più gradite) e 7 in auto, con una media di 54 partecipanti, per un totale di 2430 presenze.

Normalmente le iscrizioni sono state superiori ai posti disponibili in pullman; già per il prossimo quadrimestre sono allo studio alcune soluzioni per poter effettuare le escursioni, in via sperimentale, con 2 pullman, in modo da garantire il posto a tutti coloro che lo richiedano.

I contatti con il Gruppo di Lavoro Seniores continuano con successo. Anche quest'anno sono stati proposti incontri informativi per i conduttori di escursioni, e, nell'ambito dei contatti con gli altri Gruppi Seniores, nel 2013 il Gruppo Veterani si è impegnato ad organizzare il 3° Raduno Triveneto dei Gruppi Seniores. Il meeting si svolgerà ad Arquà Petrarca il 12 giugno 2013.

Nel 2012 è stato rinnovato l'accordo con la Direzione dell'Azienda Ospedaliera di Padova per l'effettuazione delle visite medico sportive, in particolare il test da sforzo, a tariffa agevolata.

Insisto nel chiedere che anche altre commissioni facciano propria questa pratica.

**Il Gruppo Speleologico Padovano** ha continuato la propria attività di esplorazione, autonomamente e in collaborazione con altri gruppi, sia del Veneto sia di altre regioni. Consistente l'attività scientifica e di rilevamento in varie zone.

Il maggior impegno si è concentrato nel complesso dei Piani Eterni, dove le esplorazioni continuano a dare importanti risultati, sia nelle zone più remote all'interno del sistema, sia all'esterno, in aree ancora poco conosciute.

Anche quest'anno alcuni soci hanno compiuto spedizioni all'estero (Venezuela e Messico), associando come di consueto attività esplorativa e documentativa: hanno portato avanti progetti già consolidati, e investigato nuovi territori,.

Nel territorio di Padova sono proseguiti lo studio e la documentazione del complesso ipogeo all'interno delle mura cinquecentesche della città, in collaborazione con il Comitato Mura e il Comune di Padova. Sono stati rinvenuti ambienti da anni inaccessibili e sono stati raccolti dati topografici interni ed esterni, oltre a materiale fotografico e video.

Nell'ambito della manifestazione "Le Mura Disvelate" il Gruppo Speleologico Padovano ha accompagnato oltre 320 persone (fornendo gli appropriati dispositivi di protezione individuale) all'interno del bastione Pontecorvo, mai visitato sino ad allora dalla cittadinanza.

Ricca anche l'attività divulgativa, con le serate "Appuntamenti a buio" (200 partecipanti), mostre e filmati divulgativo-didattici organizzati insieme alla CLAC (150 visitatori).

L'attività didattica ha compreso anche l'organizzazione e la realizzazione del 39° Corso Sezionale di Introduzione alla Speleologia (10 allievi, 15 tra istruttori e aiuto-istruttori) e l'uscita didattica in grotta assieme all'Alpinismo Giovanile.

Il **Gruppo di Soccorso Alpino e Speleologico** prosegue con assiduità e impegno tutte quelle pratiche di addestramento costante, autonomamente o in collaborazione con altri corpi specializzati, necessarie per garantire preparazione e continuità di presenza 24 ore su 24 nelle rispettive aree di competenza. E' inoltre iniziato l'addestramento di Artù, il cane labrador che dovrà sostituire Luky, ormai prossimo alla pensione.

Gli interventi di soccorso in parete e su pendii impervi sono diminuiti di numero. Gli incidenti rispetto al 2011 sono calati, anche se in alcuni periodi, come nell'autunno scorso, si sono registrati anche 3 interventi nella stessa settimana.

Nel corso del 2012 il nostro **bibliotecario Flavio** ha proseguito il lavoro di catalogazione dei volumi che si erano accumulati negli ultimi anni e di quelli recentemente messi a disposizione di tutti, con una cospicua donazione, da parte del socio Anna Conventi. Si è proceduto alla raccolta dei fascicoli delle varie collane ed è stata disposta la rilegatura delle annate completate. La richiesta di consultazione e/o prestito di volumi della biblioteca è stata piuttosto modesta, forse per la saltuarietà del servizio (la biblioteca è aperta solamente il martedì pomeriggio dalle 17.30 alle 19.00) e per la difficoltà di ricerca dei titoli.

A breve è prevista la consultazione on-line del nostro catalogo direttamente dal sito sezioneale. Un miglioramento del servizio di biblioteca sarebbe in ogni caso conseguibile anche con l'apporto di nuove disponibilità, che nel corso del 2012 sono state solamente frammentarie.

L'attività del **Coro** si è sviluppata con 20 concerti, dei quali 8 nell'ambito delle attività sezionali. La partecipazione del pubblico è stata nel complesso buona.

Si deve però tener presente che è urgente cercare nuove leve che possano rimpiazzare le defezioni, dando nuovo impulso a questa nostra storica attività. Si spera che la nuova sede possa permettere di portare il coro in più stretto contatto con i soci e le commissioni, rendendo più presente e condivisa l'attività di programmazione.

Le 6 serate organizzate dalla **Commissione Culturale** al Centro San Gaetano hanno registrato una presenza di pubblico non omogenea. Sicuramente hanno avuto un grosso successo la serata dedicata all'America Latina e quella relativa alla storia della nostra sezione durante "l'era" di Armando.

Per quanto riguarda il gruppo **Comunicazione: notiziario, sito internet e rapporti con i media**, nel 2012 si sono sicuramente intensificati i rapporti con la stampa e il nostro socio Piva è riuscito a far parlare più volte di noi i quotidiani locali. Si sono già visti i risultati dell'impegno per la realizzazione e l'aggiornamento del sito. E' in corso la compilazione di una mailing list che abbiamo già utilizzato per questa convocazione. Credo però si debba ancora lavorare molto per mettere insieme un team affiatato e solido che non si basi troppo sui ritagli di tempo di qualche volonteroso super impegnato.

Veniamo ora rapidamente ai **3 nuovi gruppi attivati** nel 2012.

- **Cicloescursionismo:** l'attività è iniziata un po' in sordina, ma nelle 3 uscite realizzate si è visto un leggero aumento delle adesioni e questo ha spinto a organizzare anche per il 2013 un ciclo di 3 uscite.
- **Guppo trekking:** si sono svolti 3 trekking, sulla Via degli Dei, in Corsica e in Costiera Amalfitana. Tutti e 3 hanno avuto successo, sia per numero di partecipanti che per soddisfazione generale. Per quest'anno il numero delle proposte è cresciuto e si è pensato anche a un trekking extraeuropeo in Marocco.
- Ormai consolidato e numeroso il **Gruppo Naturalistico Culturale:** anche se ha solo un anno di vita si è proposto con una serie di iniziative che hanno raccolto l'interesse dei soci e dei simpatizzanti, portando così nuovi iscritti. 5 le uscite proposte, tutte con adesioni di 30/45 soci, oltre ad un corso di fotografia base. Al gruppo hanno aderito, oltre agli operatori naturalistici della sezione, anche i geologi, i naturalisti e gli appassionati di storia, i quali stanno dando spessore culturale e scientifico alla commissione, e il cui contributo viene sempre più frequentemente richiesto durante le lezioni teoriche di altre commissioni.

Facendo quindi una valutazione dei risultati delle attività svolte nel 2012, possiamo esprimere un giudizio sostanzialmente positivo, in quanto sono stati in buona parte raggiunti gli obiettivi che ci eravamo posti. La partecipazione dei soci è soddisfacente: sempre molto buona quella ai corsi, un po' più a macchia di leopardo quella delle escursioni e delle altre attività. Nel 2012 gli iscritti ai vari corsi sono stati 320, le presenze alle attività sociali (gite, serate, manifestazioni sociali) si aggirano intorno alle 4.500/5.000 unità; se a queste ultime aggiungiamo anche le presenze alle manifestazioni pubbliche del coro, possiamo ipotizzare un totale di 6.000/7.000 presenze, che costituiscono un numero sicuramente ragguardevole.

Questa grande capacità propositiva e organizzativa è possibile grazie all'impegno di un notevole numero di soci. Sono circa 300/350 le persone che in forma assolutamente volontaria si dedicano alle varie attività sezionali: istruttori, accompagnatori, membri del coro e del soccorso alpino, componenti delle varie commissioni. A questo gruppo di volontari deve andare il nostro sincero e sentito ringraziamento. La nostra speranza è quella di farlo diventare ancora più consistente.

Condivido l'opinione che i corsi siano il miglior veicolo per aumentare il numero delle iscrizioni, ma, sulla base di quanto detto prima in merito alle defezioni, ritengo che dovremo curare maggiormente gli aspetti che tengono legati i soci alla sezione, e questi sono l'organizzazione di attività escursionistiche e alpinistiche anche invernali, e iniziative culturali e sociali: in sostanza tutte quelle attività che possano coinvolgere direttamente i soci e affezionarli al sodalizio.

Personalmente ritengo che sia fondamentale continuare a lavorare per una nuova sistemazione logistica; che sia più consona alle nostre attività e aspettative e che, almeno nell'immediato, non gravi sulle finanze della sezione. L'abbiamo trovata, ma l'operazione non è stata e non è assolutamente facile e stiamo procedendo con i piedi di piombo. Dubbi, abitudini consolidate, paura del cambiamento sono ostacoli molto difficili da superare.

L'uso della sede in cui ci troviamo questa sera in occasione della nostra assemblea annuale è un ulteriore passo, anche se non ancora definitivo, del percorso intrapreso con l'assemblea di novembre.

A scopo informativo la situazione attuale è la seguente:

- dopo l'Assemblea il Consiglio ha approvato il testo per l'offerta pubblica di permuta degli edifici con il Comune;
- il Comune la ha accettata e pubblicata; non essendoci state offerte concorrenti è stata deliberata l'assegnazione al CAI;
- tutta la documentazione è stata inviata al CCC per i controlli del caso, in modo da poter passare alla fase contrattuale;

- appena il Comune ci sottoporrà il contratto, il Consiglio dovrà giudicare se sarà conforme all'offerta presentata dal Consiglio stesso; se lo sarà si passerà alla firma.

### **Passiamo in breve agli impegni per il 2013.**

Gli impegni più importanti ruoteranno attorno a due temi fondamentali: la nuova sede e le ricorrenze per i 150 anni del CAI.

Per i 150 anni le iniziative già programmate sono:

- festa provinciale di 3 giorni (14/15/16 giugno) assieme alle sezioni di Este, Camposampiero, Fiume, Rovigo e Legnago.
- partecipazione alla manifestazione regionale a Cortina (11 Agosto)
- partecipazione alla manifestazione regionale 150 anni – 150 cime (8 settembre); noi saliremo 8 cime nei dintorni del rifugio Locatelli Innerkofler e la giornata terminerà con una festa sociale.

A questi appuntamenti si aggiungeranno il Convegno Triveneto dei Seniores (Arquà Petrarca, 12 giugno) e le commemorazioni per i 40 anni del Gruppo Speleologico Padovano.

Ma sarà il cambio della sede che ci dovrà vedere particolarmente attenti. Quando l'iter burocratico sarà concluso ci troveremo ad avere a disposizione un contenitore importante, ma quasi vuoto: sarà necessario l'impegno da parte di tutti, delle commissioni e dei gruppi che già esistono e di quelli futuri, che, avendo ora a disposizione gli spazi e gli strumenti opportuni, si vorranno cimentare con entusiasmo e fantasia.

Ritengo che per portare a regime la nuova sede ci vorrà qualche anno, e mi piace pensare che saranno molti a volersi impegnare, lavorando non solo per le proprie soddisfazioni alpinistiche o escursionistiche immediate, ma, come hanno fatto per oltre 100 anni i soci che ci hanno preceduto, pensando anche a quelli che verranno dopo di noi, quando, come sarà inevitabile, la ruota girerà.

Ho concluso, grazie per la pazienza.

### **NOTA SULLA RELAZIONE DEL TESORIERE LUCIANO CARRARI**